

REGIONE DEL VENETO



AZIENDA
Z E R O

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 26 posti di
Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore Professionale**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 e s.m.i., si riportano i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice e le tracce della prova SCRITTA.

La prova sorteggiata è la n. 1.

Criteri:

1,5 punti per ogni risposta corretta;
0 punti per ogni risposta errata, omessa o multipla.

Traccia n. 1

1) Cos'è la diagnosi funzionale?

- A) La descrizione analitica della compromissione dello stato psico-fisico della persona alla presa in carico
- B) Uno strumento operativo essenziale per tarare la progettazione educativa
- C) La descrizione analitica dei possibili livelli di risposta riferiti agli interventi in atto e attuabili

2) Quali sono le sfere dell'apprendimento?

- A) Cognitiva, morale, affettiva, psichica
- B) Cognitiva e affettiva
- C) Cognitiva, affettiva, psicomotoria

3) Dal punto di vista psicopedagogico cos'è il transfer?

- A) La capacità di risolvere problemi e di adattarsi a nuove condizioni
- B) L'influenza che l'apprendimento di un'attività esercita sull'apprendimento di un'altra
- C) La facoltà di pervenire alla formulazione di concetti partendo da alcuni fenomeni osservati

4) La costituzione dell'identità:

- A) è un compito specifico dell'adolescenza
- B) si realizza nei primi mesi di vita
- C) determina l'emergere delle prime parole

5) Che cosa s'intende per interculturalità?

- A) La possibilità di conoscere culture diverse dalla propria grazie al turismo
- B) L'incontro tra culture diverse favorito dalla mobilità e dalla società complessa
- C) L'estensione a tutto il mondo di un determinato modello culturale

6) Che cosa s'intende per etica professionale?

- A) Il rispetto delle norme relative all'esercizio dell'attività professionale
- B) La moralità nell'esercizio di una professione
- C) La competenza professionale

7) L'ICF elaborato dall'OMS è:

- A) una valutazione delle potenzialità
- B) un approccio bio-psico-sociale che, considerando i fattori ambientali, valuta la persona con disabilità
- C) una classificazione del funzionamento delle disabilità e della salute

8) La finalità dei centri diurni per persone con disabilità è:

- A) funzione riabilitativa, educativa, di socializzazione e di aumento/mantenimento delle abilità residue
- B) funzione prevalentemente occupazionale
- C) funzione occupazionale e di sostegno alla domiciliarità

- 9) Il SIL “Servizio di Inserimento Lavorativo”:**
- A) è un servizio territoriale delle Aziende Ulss Venete e ha la principale funzione di promuovere tirocini lavorativi a favore di persone fragili
 - B) è un servizio territoriale, che opera all’interno dei Centri per l’Impiego ed è afferente a Veneto Lavoro
 - C) è un servizio territoriale, che opera all’interno delle cooperative di tipo b, dalle quali dipende
- 10) Nei centri diurni per disabili la normativa stabilisce gli standard del personale, compresi gli educatori, che sono previsti nella seguente misura:**
- A) n. 1 educatore ogni 7 utenti
 - B) n. 1 educatore ogni 10 utenti
 - C) n. 1 educatore ogni 4 utenti
- 11) Per ogni persona con disabilità, inserita in un centro diurno, viene redatto il progetto personalizzato; il responsabile del progetto personalizzato è:**
- A) il coordinatore del centro diurno
 - B) l’assistente sociale che ha in carico la persona con disabilità
 - C) l’educatore professionale del centro diurno che ha in carico la persona con disabilità
- 12) Valutazione ex ante per attivare un percorso educativo:**
- A) si definisce anche fase di esplorazione o assessment ed è riservata al Medico di Medicina Generale che ha in carico la persona fragile
 - B) si definisce anche fase di esplorazione e rientra nei compiti dell’educatore, gli permette di raccogliere informazioni utili per stendere il progetto personalizzato
 - C) è una valutazione riservata esclusivamente all’assistente sociale referente del caso
- 13) La scala dei bisogni di Abraham Maslow prende graficamente la forma di una piramide al cui apice si trovano i bisogni:**
- A) bisogni di sicurezza
 - B) bisogni di autorealizzazione
 - C) bisogni di appartenenza
- 14) Valutazione ex post:**
- A) è una fase di verifica della progettazione educativa già avviata
 - B) è una valutazione delle risorse disponibili sul territorio
 - C) è una valutazione medica
- 15) Quali delle seguenti definizioni si avvicina di più al significato del termine “recovery” in Salute Mentale?**
- A) Accompagnamento in reparto di psichiatria per valutazioni psicodiagnostiche
 - B) Percorso di supporto al paziente sulla scelta e realizzazione dei propri obiettivi di vita “nonostante” la malattia
 - C) Dimissione al proprio domicilio con utilizzo di attività di cura e riabilitazione Evidence Based
- 16) Quali altre figure professionali sono previste nell’equipe multidisciplinare di un CSM oltre all’educatore professionale?**
- A) Psicologo psicoterapeuta e Assistente sociale
 - B) Medico Psichiatra

- C) Tutte le figure sopra indicate
- 17) Quali sono le strutture residenziali che afferiscono ad un CSM?**
- A) CA (Comunità Alloggio) e GAP (Gruppo Appartamento)
 - B) CTRP (Comunità Terapeutico Riabilitativa Protetta)
 - C) Tutte le strutture sopra indicate
- 18) Il fenomeno che vede i giovani abbandonare le relazioni amicali, spesso la scuola e progressivamente tutti i contatti sociali, sostituendoli con una intensa attività on-line si definisce:**
- A) ritiro sociale o Hikikomori
 - B) dispersione scolastica
 - C) Disturbo Antisociale di Personalità
- 19) Secondo la D.G.R. 15 Aprile 2014, n. 15-7432, qualora nel corso dello “spazio neutro” si verifichi una situazione pregiudizievole per il minore:**
- A) l’educatore può sospendere l’incontro solo su mandato esplicito dell’operatore titolare della cartella sociale
 - B) l’educatore può sospendere l’incontro solo previa comunicazione scritta all’Autorità Giudiziaria, attendendo la relativa autorizzazione
 - C) è riconosciuta all’educatore la facoltà di interrompere l’incontro, comunicandolo immediatamente all’Autorità Giudiziaria
- 20) In base alla normativa nazionale in materia di immigrazione, per minore straniero non accompagnato si intende:**
- A) minore straniero che si trova in Italia privo di assistenza e in stato di pregiudizio
 - B) minore straniero che si trova in Italia privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o altri adulti per lui legalmente responsabili
 - C) minore straniero che si trova in Italia privo di assistenza

Traccia n. 2

- 1) Nei centri diurni per disabili gli standard relativi al personale sono definiti da uno strumento specifico, che misura l'indice di gravità della disabilità. Il candidato indichi quale:**
- A) UVMD
 - B) percentuale di invalidità riconosciuta al soggetto disabile
 - C) SVaMDi
- 2) Nell'area della disabilità cosa sono i PPSS?**
- A) Sono i problemi prioritari socio-sanitari delle persone con disabilità
 - B) È uno specifico piano di intervento a favore delle persone con disabilità
 - C) E' uno strumento di analisi delle competenze della persona con disabilità
- 3) Il SIL promuove diverse tipologie di progettualità a favore di utenti fragili; il tirocinio di inserimento e reinserimento (DGRV 1816/17) ha principalmente la funzione di:**
- A) permettere l'acquisizione di competenze lavorative, l'accrescimento delle autonomie personali e sociali e l'approfondimento di tutti gli aspetti relativi all'assunzione del ruolo di lavoratore
 - B) permette di iscrivere l'utente fragile alle liste del collocamento mirato
 - C) permette solo all'utente fragile di essere assunto nelle aziende in scopertura (legge 68/99)
- 4) Valore dell'interazione con la persona disabile nel lavoro dell'educatore professionale:**
- A) l'interazione con la persona disabile serve per conoscere i suoi limiti e pianificare interventi riabilitativi specifici
 - B) l'interazione permette la costruzione di una relazione educativa che mira a sviluppare e valorizzare l'individualità, le potenzialità e i desideri delle persone disabili
 - C) l'interazione con la persona disabile ha poco significato e a volte si dimostra inconcludente nella programmazione degli interventi educativi
- 5) In campo educativo come possiamo definire gli indicatori di risultato?**
- A) Strumenti di valutazione
 - B) Obiettivi generali da raggiungere
 - C) Modelli educativi da perseguire
- 6) Funzione degli educatori professionali che operano presso i Servizi di Inserimento Lavorativo regionali:**
- A) collaborare attivamente con i Centri per l'Impiego per promuovere assunzioni a tempo indeterminato delle persone con disabilità
 - B) favorire l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone in situazione di fragilità, tramite una costante attività di mediazione e di collaborazione con le realtà produttive del territorio
 - C) essere membri della Commissione Inps per l'accertamento della legge 68/99
- 7) La prevenzione universale delle dipendenze:**
- A) è diretta ad un gruppo generico con l'obiettivo di prevenire o ritardare l'uso delle droghe
 - B) è specifica per gli utilizzatori di cannabis
 - C) è rivolta a gruppi a rischio di dipendenze

- 8) La scala dei bisogni di A. Maslow comprende una piramide alla cui base ci sono i bisogni:**
- A) di sicurezza
 - B) di appartenenza
 - C) fisiologici
- 9) Nella progettazione educativa cosa sono gli indicatori di efficacia?**
- A) Elementi che indicano lo scopo del progetto
 - B) Informazioni selezionate allo scopo di misurare il rapporto tra obiettivi e risultati
 - C) Informazioni selezionate allo scopo di misurare il rapporto tra risorse e risultati
- 10) I quattro pilastri dell'educazione secondo J. Delors sono:**
- A) sapere, saper fare, saper essere, saper vivere assieme agli altri
 - B) sapere, sapere tecnologico, sapere scientifico, saper applicare
 - C) sapere, sapere critico, saper utilizzare, saper informarsi
- 11) Nell'ambito della sociologia col concetto di "sistema sociale" abitualmente si intende:**
- A) l'insieme dei rapporti funzionali che collegano le componenti, i ruoli e le istituzioni di una società
 - B) l'insieme degli istituti che la società si è data per la protezione della persona
 - C) una società locale nella quale i rapporti fra gli individui sono basati su valori tradizionali
- 12) Secondo la legge quadro di riforma dell'assistenza n. 328/2000, gli interventi per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza costituiscono, tra gli altri:**
- A) i livelli delle autonomie locali
 - B) i livelli di assistenza domiciliare
 - C) i livelli essenziali di assistenza
- 13) Cosa s'intende per analisi funzionale:**
- A) l'osservazione sistematica di un comportamento
 - B) la valutazione dinamica del comportamento in relazione all'ambiente
 - C) l'osservazione occasionale del comportamento
- 14) Quali sono i servizi semi residenziali afferenti al Centro di Salute Mentale?**
- A) Servizio diagnosi e cura
 - B) Centro Diurno (CD)
 - C) Comunità terapeutica riabilitativa protetta (CTRP)
- 15) Quali sono gli assi di intervento in Salute Mentale secondo le più recenti disposizioni regionali?**
- A) Psicosi; Disturbi Alimentari
 - B) Lavoro; Abitare; Giovani
 - C) Prevenzione; Cura; Riabilitazione

16) Il Progetto Terapeutico Individualizzato rappresenta:

- A) "l'accordo/impegno di cura" tra CSM e utente, con l'auspicabile partecipazione delle famiglie ed il possibile coinvolgimento della rete sociale
- B) la descrizione dettagliata della terapia farmacologica e delle cure riabilitative prescritte dal medico psichiatra
- C) il contratto che l'individuo/paziente propone al servizio di Salute Mentale sulle terapie che il MMG gli ha prescritto

17) Carl Rogers definisce l'empatia come:

- A) capacità di comprendere in modo immediato, quasi intuitivo, i pensieri e gli stati d'animo dell'utente
- B) capacità di mettersi in contatto con l'utente, capendone le necessità e facendole nostre
- C) sentire il mondo personale dell'utente come se fosse il proprio, senza però mai perdere la qualità del "come se"

18) Cosa si indica con il termine "spazio neutro"?

- A) L'incontro tra il minore e il genitore alla presenza di un operatore
- B) L'insieme di interventi rivolti ad un minore ed ai suoi familiari, in particolare i suoi genitori, orientati al recupero o allo sviluppo di relazioni familiari adeguate
- C) Il locale dedicato alle visite da parte dei figli minori, al genitore che si trova in stato di detenzione presso una casa circondariale

19) Che cos'è l'ICF?

- A) Un sistema di valutazione della disabilità che consente di classificare il funzionamento della persona tenendo conto della discrepanza tra la sua capacità e la sua performance
- B) Un manuale articolato contenente numerose griglie di valutazione che consentono di osservare la persona sotto diversi aspetti: dal punto di vista fisico, psicologico, sociale
- C) La classificazione statistica internazionale delle malattie e dei correlati problemi di salute che permette di definire una diagnosi delle malattie, dei disturbi o di altri stati di salute

20) Il SIL "Servizio di inserimento lavorativo":

- A) è un servizio territoriale delle Aziende Ulss Venete e ha la principale funzione di promuovere tirocini lavorativi a favore di persone fragili
- B) è un servizio territoriale, che opera all'interno dei Centri per l'impiego ed è afferente a Veneto Lavoro
- C) è un servizio territoriale, che opera all'interno delle cooperative di tipo b, dalle quali dipende

Traccia n. 3

1) L'azione di valutazione dell'educatore professionale:

- A) è parte marginale del suo operato
- B) fa parte del profilo ministeriale dell'educatore professionale dove si richiama il professionista a valutare, verificare e ricercare il risultato del proprio agire, in modo da favorire un intervento efficiente ed efficace
- C) secondo il profilo ministeriale dell'educatore professionale mette in evidenza solo l'importanza della valutazione iniziale della persona con disabilità

2) E.C.M. come formazione continua per tutti i professionisti sanitari:

- A) è obbligatoria per gli educatori professionali
- B) è "l'educazione continua in medicina" ed è obbligatoria solo per i medici
- C) è facoltativa, ma fortemente consigliata

3) La DGRV n. 740/2015 indica, per i Centri Diurni per disabili, le attività essenziali e facoltative?

- A) No, la DGRV n. 740/2015 non entra nel merito delle attività da svolgersi nei Centri Diurni per persone con disabilità
- B) Sì, nell'allegato A della DGRV n. 740/2015 sono indicate tutte le attività essenziali e facoltative che si possono attivare all'interno di un Centro Diurno per persone con disabilità
- C) Vengono dati solo generici orientamenti rispetto alle attività da proporre

4) Per l'utenza inserita in Centri Diurni per disabili, sono previsti percorsi occupazionali esterni, con il supporto dell'educatore?

- A) No, tutte le attività si svolgono all'interno dei Centri Diurni
- B) La normativa prevede l'attivazione di percorsi educativi occupazionali esterni in collaborazione con il SIL
- C) La normativa prevede l'attivazione di percorsi educativo-occupazionali esterni in collaborazione con il SIL, solo se previsti dai progetti individualizzati

5) Il SIL promuove diverse tipologie di tirocini a favore di utenti fragili; il tirocinio di inclusione sociale (DGRV n. 1406/2016):

- A) è finalizzato all'acquisizione di competenze lavorative specifiche, finalizzate ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro della persona fragile
- B) promuove progetti di integrazione sociale in ambiente di lavoro
- C) permette alla persona fragile di essere inserita nelle liste del collocamento mirato

6) Il progetto personalizzato di un utente inserito in un Centro Diurno per disabili comprende:

- A) la valutazione multidimensionale dell'utente, gli obiettivi dell'intervento individuati dall'UVMD e la declinazione degli obiettivi di intervento individuati dall'UVMD in obiettivi specifici con relativi indicatori di risultato
- B) elenco delle attività occupazionali proposte all'utente
- C) la valutazione multidimensionale dell'utente e gli obiettivi generali da raggiungere

7) Il SIL promuove diverse tipologie di progettualità a favore di utenti fragili; il tirocinio di inserimento e reinserimento (DGRV n. 1816/17) ha principalmente la funzione di:

- A) permettere l'acquisizione di competenze lavorative, l'accrescimento delle autonomie personali e sociali e l'approfondimento di tutti gli aspetti relativi all'assunzione del ruolo di lavoratore
- B) permette di iscrivere l'utente fragile alle liste del collocamento mirato
- C) permette all'utente fragile di essere assunto, esclusivamente, nelle aziende in scopertura (legge n. 68/99)

- 8) La co-progettazione è uno strumento sempre più usato e normato ai sensi della legge n. 241/1990:**
- A) si intende quell'istituto mediante il quale la Pubblica Amministrazione instaura un rapporto di collaborazione con un ente del Terzo Settore al fine di realizzare specifici progetti
 - B) è una progettazione tra professioni diverse
 - C) è una progettazione tra servizi della Pubblica Amministrazione
- 9) L'accesso al servizio per le dipendenze è:**
- A) a libero accesso diretto
 - B) attraverso il Medico di Medicina Generale
 - C) su prescrizione specialistica
- 10) Nella progettazione educativa quali tra le seguenti opzioni possono essere riconosciute come indicatori di efficacia?**
- A) Informazioni selezionate per misurare la produttività del personale
 - B) Informazioni selezionate allo scopo di rilevare il costo delle risorse
 - C) Informazioni selezionate allo scopo di misurare il rapporto tra obiettivi e risultati raggiunti
- 11) Da quali delle seguenti norme è regolamentato il profilo dell'educatore professionale?**
- A) Legge n. 180/1978
 - B) DM 19/03/1999
 - C) DM n. 520/1998
- 12) Nella teoria della progettazione educativa quale delle seguenti sono le caratteristiche del progetto dialogico?**
- A) Imprevedibilità
 - B) Flessibilità, imprevedibilità, negoziazione
 - C) Schematismo
- 13) Cosa s'intende per life skills?**
- A) Insieme di conoscenze in riferimento alla comunicazione
 - B) Insieme di abilità cognitive, emotive e relazionali che consentono alla persona di affrontare problemi, pressioni e stress della vita quotidiana
 - C) Insieme delle competenze cognitive
- 14) La prevenzione specifica o indicata delle dipendenze a chi si rivolge?**
- A) A gruppi a rischio con l'obiettivo di prevenire l'abuso di sostanze stupefacenti
 - B) A individui ad alto rischio portatori di segni premonitori ma che non presentano ancora criteri diagnostici di dipendenza
 - C) Ad un gruppo target senza distinzione alcuna con l'obiettivo di prevenire o ritardare l'uso di droghe
- 15) SPDC è acronimo di:**
- A) Servizio Personalizzato Degenza e Cura
 - B) Struttura Psichiatrica di Detenzione Comunitaria
 - C) Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

16) Quali sono i principali nodi di un lavoro di rete tra CSM e altri servizi sociosanitari?

- A) IAFC e Disabilità
- B) Ser.D.
- C) Tutti i nodi sopra indicati

17) Il TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio):

- A) viene disposto ogni qualvolta una persona rifiuta appropriate cure mediche e deve essere ricoverata nel reparto ospedaliero di psichiatria
- B) viene disposto con provvedimento del Sindaco del comune di residenza dietro proposta motivata di due medici
- C) viene disposto dal medico psichiatra con l'aiuto degli infermieri i quali costringono il paziente al ricovero con sedazione

18) Che cosa indica l'acronimo UVMD?

- A) Unità di valutazione multidisciplinare distrettuale
- B) Unità di valutazione multidimensionale
- C) Unità di verifica multifunzionale

19) Quali sono gli elementi fondamentali di un buon progetto?

- A) Finalità, obiettivi, attività, risorse utilizzate e tempi di valutazione e verifica
- B) Analisi del problema, risorse utilizzate, attività e tempi di verifica
- C) Beneficiari dell'intervento, metodologia, mezzi utilizzati, tempi di verifica

20) Le scale di Vineland:

- A) forniscono una valutazione del comportamento adattivo di individui da 0 a 20 anni, vengono somministrate indirettamente tramite un'intervista semi-strutturata ad un caregiver
- B) forniscono una valutazione del comportamento adattivo di individui da 0 a 90 anni, vengono somministrate direttamente alla persona
- C) forniscono una valutazione del comportamento adattivo di individui da 0 a 90 anni, vengono somministrate indirettamente tramite un'intervista semi-strutturata ad un caregiver